

85. Il tuo Hard Drive è Intasato

Maharaj: Il concetto della morte sta arrivando piano, piano per spaventarti. Ed il corpo sta diventando sempre più vecchio. Agisci in accordo alla tua età spirituale. Lo Spirito conosce sé stesso attraverso il corpo solo e spera di vivere per un lungo tempo.

Sii il tuo proprio Maestro, il tuo proprio insegnante. Nel momento in cui CONOSCI perfettamente, non ci sarà nessuna paura della morte. Questo corpo non ti appartiene. Se qualcosa va storto, non devi esserne coinvolto. Ogni giorno leggiamo di persone che muoiono sul giornale, qualche incidente, xyz muore, non ci infastidisce più di tanto. Se un parente stretto muore, tu piangi, poiché hai qualche attaccamento a quella persona.

Similarmente, hai molto amore ed affetto per questo corpo. Provi a proteggere il corpo e hai una relazione molto stretta con esso. Non vuoi che gli accada qualcosa. Se ciò accade, farai il tuo meglio per proteggerlo. Farai grandi sforzi per proteggerlo. Andrai dal dottore così che possa liberarti dalla sofferenza ed ovviamente prolungare la tua vita.

I: Vedo molta sofferenza sulla mia linea di lavoro. Quando le persone stanno morendo, vedo molto di loro che avevano fede, perderla. Chiedono, “Come può Dio permettere così tanto dolore?”.

Maharaj: Abbiamo creato il mondo. Nel sogno, vedi molta gente soffrire.

TUTTI QUESTI CONCETTI APPICCICOSI

CHE SONO APPICCATI AL CORPO DEVONO ESSERE FUSI.

Lasciali fondere e piazzati a priori dell'esserci. Lascia te stesso essere Sé-senza-Sé.

I: Penso che per me, avere fede è difficile poiché sto diventando anziano e sono passato per parecchi insegnamenti differenti. Ancora la mia mente non ha pace.

Maharaj: Questi sono tutti pensieri. Dimentica tutto ciò che hai letto e ascoltato. Sei come un grande computer. Dovrebbe essere completamente formattato. LA tua casa è affollata, la tua casa è affollata. Sì?

I: è vero. La mia mente è troppo attiva.

Maharaj: Dimentica la tua mente, quando sei passato attraverso la mente?

SEI L'OSSERVATORE DELLA TUA MENTE.

SEI IL PADRE DELLA TUA MENTE.

MA NON SEI LA MENTE.

Sai quali pensieri vanno avanti. Stai testimoniando i pensieri della mente, buoni pensieri, cattivi pensieri. Dici 'la mia mente'. Non sei la mente. Dici 'la mia mente'. 'la mia mano', 'il mio corpo'. Non sei il corpo.

Non sei il corpo, la mano. 'Le mie dita' significa, il mio corpo. Stai indicando il mio corpo. Così, allo stesso modo, la mia mente, il mio ego, il mio intelletto, e tutta questa roba è totalmente separata da te.

Dici, mio figlio, mio padre, mio fratello. Sei totalmente differente poiché stai osservando: “mio padre, mio figlio, ecc.”. Quindi non sei quello. Tutte queste sono relazioni. Mente, ego, intelletto sono i parenti, vengono dopo. Arrivano con il corpo.

Stai seguendo le istruzioni di tutti questi parenti- mente, ego, intelletto, i quali non sei.

Se hai qualche dubbio, chiariscili. Nella spiritualità, ciò è davvero importante. Non accettare conoscenza senza dubbio. Devi essere perfettamente chiaro. Se c'è qualche dubbio, chiedi.

**SE ACCETTI LA CONOSCENZA
E C'È ANCORA QUALCHE DUBBIO,
CI SARÀ CONFUSIONE.**

Se accetti la conoscenza con dubbio, ci sarà confusione.

I: Penso che per me liberarmi dei dubbi non sia facile. Sono anziano. Ho seguito così tanti sentieri differenti, e nessuno di essi è stato realmente ciò che cercavo.

Maharaj: Prima devi convincere te stesso. Sei un bravo dottore. Sai cosa è bene e cosa è male. Quindi essendo un dottore, puoi curare te stesso, puoi curare te stesso. Sei il tuo proprio dottore, con tutti gli inconvenienti, problemi, sai dove sei. Cosa fare, cosa non fare?

Prima hai bisogno di rimuovere tutti i byte sbagliati dal tuo computer. Dovrebbe essere tutto chiarificato. Se l'hard drive è pieno a tappo di informazioni, non puoi provare nulla di nuovo.

I: è vero. È ingolfato. L'hard drive è pieno. E non lavora in maniera appropriata.

Maharaj: Affollati di pensieri. Quindi cosa di cui ti ho parlato, ricordalo, poi prova a trovare cosa è la Verità Suprema. Poi verrà, la realizzazione di "Sono Verità Suprema, senza alcuna forma-corpo".

I: Quindi, Maharaj, mi aiuterete a svuotare il mio hard drive?

Maharaj: Se sei interessato, non sarà un problema. Ma ciò che accade che molte persone arrivano con qualche problema o un altro. Gli dico le stesse cose che dico a te, ma poi, dopo essersene andati da qui, vanno da un altro Maestro che influenza le loro menti ondegianti di nuovo! Mi dispiace per loro perché hanno perso un'opportunità.

I: Penso di essere differente, poiché avevo virtualmente abbandonato, ed ero scontento poiché non potevo trovare ciò che cercavo. Sono serio! Intendo fare sul serio. Ho viaggiato per mezzo mondo. Dopo aver visitato i siti web, qualcosa è risuonato in me; quindi, non andrò da nessuna parte dopo esser stato qui. Questo è il capolinea.

Maharaj: Questa è l'ultima fermata, il capolinea. OK, oggi ti darò delle istruzioni su come meditare e come renderti felice senza nessuna causa materiale, non sto facendo nulla di speciale,

**TI STO MOSTRANDO
LA VERITÀ ULTIMA CHE È IN TE.**

Poi non ci sarà bisogno di andare da nessuna parte, proprio come nella storia del ragazzo mendicante. Quando venne a sapere che era ricco, finì di mendicare all'istante. Ti dico ciò per convincerti.

Quando vieni a sapere che cosa stai cercando è Dio, il *Brahman*, *Atman*, *Paramatman*, che è dentro di te, trovi che il Dio, Maestro, *Brahman*, *Atman*, è il tuo riflesso, la tua proiezione senza il corpo.

**PERCHÉ PROVARE DI TROVARE DIO,
O IL MAESTRO LI FUORI,
QUANDO SEI IL TUO PROPRIO MAESTRO?**

Nisargadatta Maharaj dice, “ Non sto facendo di te un discepolo, sto facendo di te un Maestro”

I: L’ho sentito. Sì, è bellissimo. Ti fa fermare dal correre, ferma l’inseguimento per qualcosa che si suppone sia lì fuori. Sai che è già dentro.

Maharaj: Devi essere sincero circa la ricezione del *Naam Mantra*.

I: Penso di essere sincero. Ma di sicuro, la mente arriva e dice “Forse non sei sincero”

Maharaj: La mente, l’ego, l’intelletto, sarà tutto cancellato.

I: Suona bene. Voglio condividere con voi Maharaj, che ho perso mio marito l’anno scorso. Credo che il mio cuore abbia ancora una pesante tristezza.

Maharaj: Succede con tutti. Quelli che entrano in questo mondo devono, volenti o nolenti, lasciarlo. [batte le mani]. Le relazioni sono formate tramite il corpo. Quando non eri il corpo, c’erano relazioni? Quando non eravamo il corpo, non conoscevamo nostro figlio, padre, madre, marito, moglie, nulla del genere.

Avevi qualche fratello, sorella, madre cent’anni fa? E che tipo di relazioni saranno lì tra cento anni? Tutte le relazioni sono relative al corpo. Anche la relazione Maestro-discepolo è relativa al corpo.

I: Quando la moglie di Nisargadatta Maharaj morì, continuo a d insegnare normalmente.

Maharaj: Che coraggio! La stessa cosa accadde nel caso di Guru Ranadev, quando gli fu detto che il figlio era morto. Stava quasi per iniziare una conferenza in un grande auditorium all’università. Fece la conferenza filosofica senza riguardo. Dopo disse: “Dio mi ha fatto un regalo, ora vuole riprenderselo indietro”. Quindi, anche in quella situazione, che è veramente oltre l’immaginazione, la sua abilità nel controllarsi fu impressionante.

I: Che storia fantastica, potente!

Maharaj: Da dove arrivava questo coraggio? Arrivava dalla sua spiritualità poiché SAI. Sì che l’intero mondo è illusione. Per avere coraggio, c’è la disciplina della meditazione. Essa conferisce grande coraggio e dischiude la Conoscenza

86. Queste sono Solo P.A.R.O.L.E.

Q: Ho studiato e seguito gli insegnamenti di Nisargadatta Maharaj per anni, ma mi sento bloccato. Mi sembra che non faccia nessun progresso.

Maharaj: Ti aspetti di fare progressi spirituali con l’aiuto della conoscenza corporea. Attraverso l’intelletto e l’ego sottile, ti aspetti progressi spirituali. Anche se stai con un grande Maestro come Nisargadatta Maharaj, e accetti cosa dice, non solo vai avanti con la conoscenza letterale.

FINQUANDO NON CANCELLI LA TUA CONOSCENZA CORPOREA

**PUOI STARE CON UN MAESTRO PER CENTO ANNI,
NON FARA NESSUNA DIFFERENZA.**

Hai accettato l'identità del corpo-mente ed attraverso essa, ti aspetti qualche progresso verso la Verità Ultima. Non l'avrai. Ciò è palese, non sei il corpo, non eri il corpo, Questo è palese, non sei un corpo, non eri un corpo, non rimarrai un corpo, "Eccetto per il tuo Sé-senza-Sé, non c'è Dio, né *Brahman*, né *Atman*, né *Paramatman*, né Maestro".

**QUESTE SONO SOLO AROLE
SCOPRI IL LORO SIGNIFICATO!**

Che tipo di progresso ti aspetti? Miracoli, fama, denaro, sesso? Che progressi? Fin quando non conosco te stesso in un senso reale, i tuoi cosiddetti progressi non hanno significato.

**QUI, PROGRESSO REALE SIGNIFICA
CHE LA VERITÀ È STABILITA
TOTALMENTE AL TUO INTERNO,
CON IL RISULTATI CHE NON HAI ASPETTATIVE.**

Né felicità, né infelicità, nessuna esperienza, ne sperimentatore. Ne testimone, ne testimonianza. Se proprio devi compararti, comparati al cielo. Il cielo non ha la percezione 'Io sono'. Questa percezione, questa sensazione 'Io sono' pure è illusione poiché la tua identità è oltre, oltre l'immaginazione. Non ci sono limiti. Quindi, che progresso ti aspetti? Il progresso è relativo alla conoscenza-corporea.

**CHI SI ASPETTA PROGRESSI?
SE VAI IN CERCA DI MIRACOLI
O VUOI VEDERE DIO, NON ACCADRÀ.
È TUTTO DENTRO DI TE,
È TUTTO PROIETTATO DA TE.**

Nel momento che ti svegli, vedi il mondo. Il mondo è fresco, la Presenza è fresca. La Presenza scompare, il mondo scompare.

I: Quando medito. Non ho segni rispetto a ciò che dite, che mi fa pensare di essere proprio all'inizio. Nessun progresso!

Maharaj: L'assorbimento sta proseguendo, anche quando senti che nulla sta accadendo.

**NON ASPETTARTI NESSUNA ESPERIENZA.
LA TUA PRESENZA È LA GRANDE ESPERIENZA.**

Chi vuole progressi? Ora lo sai bene. Non sei più un individuo. Qual è il progresso del cielo? Il cielo non ha individualità.

Similarmente, conoscevi te stesso nella forma-corpo, ma ora lo sai bene. Quando il Maestro piazza davanti a te la Verità Suprema, la tua Verità Suprema, a poco a poco, sarai meno coinvolto nella conoscenza corporea.

È l'ego che dice, "Sono stato con Nisargadatta Maharaj per dieci anni, venti anni". Cosa hai imparato? Hai imparato o pensato circa il Maestro nella forma-corpo? È l'ego che dice, "Sono stato con Nisargadatta Maharaj, o con qualche altro Guru famoso". Ciò accade poiché pensi qualcosa del tipo, "Devo ricevere qualche potere dal Maestro!" Hai bisogno di usare discriminazione. Non aspettarti niente.

Allo stadio iniziale, sei un devoto. Dopo, allo stadio finale, sei una Divinità.

DEVOTO E DIVINITÀ, DEVOTO E DIVINITÀ.

NESSUNA SEPARAZIONE.

DEVOTO E DIVINITÀ, NESSUNA SEPARAZIONE.

LA DIVINITÀ CONOSCE TRAMITE IL DEVOTO.

LA DIVINITÀ SI TROVA NEL DEVOTO.

Vedi la divinità ed il corpo come due entità separate perché ancora ti consideri un individuo. Questo è OK all'inizio. Allo stadio avanzato, quando realizzi, "Sì, sono una Divinità". Realizzerai la Divinità.

I: Perché il Maestro è importante?

Maharaj: Perché il Maestro converte- Queste sono solo P.A.R.O.L.E.- il Maestro converte l'Ascoltatore nella Forma Suprema. Il Maestro è già dentro te. Ti consideri un devoto fin quando conoscerai la Realtà. Il Maestro dice, "Tu sei una Divinità".

LE persone che stanno con un Maestro per molti anni con alte o basse aspettative, non si realizzeranno. Non si realizzeranno perché vanno in cerca di una qualche cosiddetta auto-realizzazione in forma di miracoli, potere e così via, per l'ego.

DEVI ANDARE DAL MAESTRO,

TOTALMENTE UMILE,

E ARRENDERTI.

Quella Presenza Spontanea non è nel circolo della conoscenza-corporea. Il corpo è solo la parte esterna.

NON C'È NASCITA E NON C'È MORTE.

SEI NON-NATO.

Per quanto tempo ancora resterai un devoto, ancora a cercare, scovare, volere, trattenere? Devi arrenderti al Maestro, senza nessuna aspettativa. Devi arrenderti al Maestro, dopo di che sarà tutto pienamente assorbito.

IL MAESTRO STA USANDO PAROLE DIFFERENTI

PER PORVARE A CONVINCERTI,

MA IL DEVOTO NON ANCORA VUOLE ACCETTARE.

Te lo dirò di nuovo: leggere libri spirituali, e vivere con il Maestro per un lungo periodo non ti aiuterà a trovare cosa il Maestro vuole convenire, cosa vuole dire.

Supponiamo che vuoi andare in un certo posto. Hai un indirizzo, quindi sulla tua via, passi per alcuni punti di riferimento come una piscina, una statua, ecc. Stai andando per la strada giusta per giungere a destinazione. Una volta raggiunta la destinazione, tu sei lì. Una volta che sei lì, nessun progresso è richiesto.

Quando parli di progresso, della individualità è lì. Il progresso è relativo al corpo. Ma non sei il corpo. Il cielo ha qualche progresso? È così come è. Ogni cosa è dentro te. Non devi cercare poiché 'NON C'è VIA'

TUTTE LE STRADE PARTONO DA TE, ED ARRIVANO A TE,

POICHÉ SEI SEMPRE CON TE.

Tutte le strade partono da te e finiscono con te, poiché sei sempre con te. [il Maestro ridacchia]. Nessuna manutenzione è richiesta. È sempre lì.

DEVI ANDARE AVANTI

ANDARE AVANTI ED ARRENDERTI AL MAESTRO

Se metti questo processo in pratica, troverai felicità dentro te.

VA SEMPRE PIÙ A FONDO.